



VOGLIO CHE MIO PADRE MUOIA

di *Francesco Furlan*

Può avere mai un libro, uno soltanto, la forza tale da distruggere un'intera famiglia? Pare di sì, a Fiumicino almeno, quel posto dove gli aerei ti cagano tutto il giorno in testa. A scriverlo è Urbano, liceale procace che sogna di divenire scrittore e di fare con la penna quello che Keith Richards ha fatto con la sua chitarra. "Voglio diventare scrittore a tutti i costi" ripete nel suo primo libro/diario, che viene pubblicato e che diviene presto oggetto di culto consegnandolo alla celebrità. Voglio che mio padre muoia è il titolo, che manco a dirlo è tutto un programma. A raccontarlo però non è Urbano, che è scomparso nel nulla, ma Arturo, suo fratello. Lui sì un bravo ragazzo. Uno che rispetta le regole. Uno che ama la propria famiglia nonostante tutto. Amore e odio sono dunque i protagonisti del romanzo d'esordio di Francesco Furlan. Amore e odio che si sovrappongono e si confondono, in un vorticoso chiaroscuro di sentimenti tanto forti da togliere il fiato, da vedere che tutto è nero. Da volere che tutto sia nero.

L'AUTORE

Francesco Furlan ha trentatré anni. Vive a Focene (RM), dove lavora come tappezziere nell'azienda di famiglia. Appassionato da sempre di scrittura, è allievo della Scuola "Omero" di Roma. Voglio che mio padre muoia è la sua prima pubblicazione.

Editore: **AUGH!**

Pagine: **156**

Formato: **14x22**

Prezzo: **14.00 €**

Pubblicazione: **01/07/2016**

ISBN: **9788893430425**

NARRATIVA CONTEMPORANEA, LETTERATURA E
NARRATIVA